

Allegato parte integrante
RELAZIONE

AGENZIA PROVINCIALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
APIAE

RENDICONTO ESERCIZIO 2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

(ai sensi dell'articolo 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011)

Premessa

Con la presente relazione che accompagna il Rendiconto dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), relativo all'esercizio finanziario 2020, vengono illustrate le modalità di formazione del documento contabile e l'analisi dei dati in esso contenuti con riferimento alle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle Agenzie, nonché le valutazioni sui risultati dell'attività di gestione e sull'attuazione degli obiettivi fissati nel programma di attività dell'Agenzia.

L'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) è stata istituita dall'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, introdotto dall'articolo 57, comma 4, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2.

Con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m. la Giunta provinciale ha approvato, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 57, comma 9 della citata legge provinciale n. 2/2009, l'atto organizzativo dell'APIAE, resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009.

Tale atto disciplina, in particolare, l'attivazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia rinviando, per quanto non espressamente previsto dall'atto medesimo, alle norme di cui alla legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento) ed alla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento).

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'articolo 3 del citato atto organizzativo il Rendiconto di APIAE deve essere adottato dal Dirigente dell'Agenzia.

Il Rendiconto deve, inoltre, essere accompagnato da una relazione sulla gestione, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, quale documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'APIAE è stata istituita per rendere più efficace l'attività di concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti in tutti i settori economici. In particolare è stato previsto che l'APIAE si occupi:

- a) della concessione e dell'erogazione di aiuti, di contributi e di agevolazioni finanziarie comunque denominate previste dalla normativa provinciale, nonché delle connesse attività di verifica e controllo;
- b) della cura dei rapporti con i consorzi di garanzia collettiva fidi presenti in provincia di Trento e con gli enti creditizi di cui all'articolo 15 della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (Interventi della Provincia autonoma di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità. Disciplina dei patti territoriali in modifica della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4 e disposizioni in materia di commercio), cui possono essere affidate le funzioni individuate dalla precedente lettera a), ai sensi del medesimo articolo 15.

Inoltre, l'Agenzia ha acquisito, nel tempo, altre competenze in materia di contributi in campo energetico, contributi per la rimozione con smaltimento di coperture in cemento amianto, contributi concessi in compensazione fiscale, anche per la nuova legge sull'informazione, aiuti per attività economiche danneggiate da calamità pubbliche, Centri di assistenza tecnica alle imprese.

L'anno trascorso è stato particolarmente impegnativo sotto il profilo della gestione degli aiuti. In pochi mesi, a seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19, oltre a gestire l'ordinario già di per se stesso impattante, con un adattamento dell'attività lavorativa e dei processi interni alla modalità di smart working, è stato necessario introdurre misure di ristoro all'economia per lo stop delle attività derivante dalla pandemia.

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia COVID-19, un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale; con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

In risposta a questa situazione emergenziale, anche la Provincia autonoma di Trento ha introdotto misure a favore degli operatori economici, volte a contenere gli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19 e per la promozione della ripresa economica del Trentino.

Per contrastare l'impatto negativo della diffusione del Covid-19 la Provincia è intervenuta tempestivamente; con legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 sono state introdotte le prime misure urgenti di sostegno, a cui sono seguite ulteriori misure stabilite con legge provinciale 13 maggio 2020 n. 3 e con legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6.

Le misure messe in campo, affidate alla competenza di APIAE, hanno avuto un forte impatto sull'attività dell'Agenzia.

Sul fronte organizzativo, in primis, l'Agenzia è stata chiamata a gestire i nuovi interventi in maniera tempestiva e con modalità semplificate, mediante lo sviluppo e utilizzo di nuove piattaforme per la gestione delle domande di aiuto e della concessione e liquidazione dei contributi.

E' stata data attuazione alle misure finora attivate mediante l'implementazione di iter procedurali nuovi e snelli, con controllo contabile preventivo all'adozione degli atti e l'attivazione di una procedura di pagamento multibeneficiario con il Tesoriere al fine di semplificare e velocizzare gli adempimenti connessi ai pagamenti dei numerosi beneficiari coinvolti. Tale nuova procedura definita con il Tesoriere ha consentito il pagamento dei contributi con tempi di pagamento riconducibili, in media, a tre/quattro giorni. Alcuni pagamenti sono stati effettuati anche il giorno successivo alla presentazione della domanda di agevolazione.

Sul fronte del personale, comprendendo la situazione di difficoltà di Apiae aggravatasi alla luce di tutte le nuove incombenze operative nel frattempo affidate nonché a causa di due assenze di rilievo sull'organico, è intervenuto in soccorso in un primo momento il Dipartimento Organizzazione e Personale della Provincia con la messa a disposizione temporanea di alcuni funzionari.

Nel corso del 2020 APIAE è stata, inoltre, interessata da un importante processo di riorganizzazione, con la soppressione del Servizio Incentivi all'economia, la riattribuzione delle relative competenze in parte all'Agenzia ed in parte al Servizio rimasto, conseguentemente ridenominato in Servizio Agevolazioni e incentivi all'Economia, con la nomina del nuovo Dirigente generale dell'Agenzia e del sostituto Dirigente del Servizio appena citato e, infine, l'istituzione di un nuovo Ufficio verifiche e controlli e la modifica di ben 3 posizioni di Direttori d'Ufficio su 6.

Questi importanti processi di riorganizzazione e innovazione sono stati gestiti al meglio nonostante la necessità di lavorare in smart working, anche grazie alla dedizione e all'impegno di tutto il personale e al coordinamento della struttura garantito dai Direttori e dai Dirigenti delle Strutture. In parallelo sono stati mantenuti e in gran parte migliorati i livelli qualitativi di presidio delle richieste dell'utenza.

Sul finire dell'estate, la ripresa delle attività ordinarie da parte delle altre strutture provinciali ha comportato il venir meno della messa a disposizione temporanea di personale provinciale. Il Dipartimento Organizzazione e Personale, comprendendo lo sforzo complessivo richiesto ad Apiae da tutte le nuove norme approvate dal Consiglio provinciale e in via di attuazione, ha consentito il supporto di n. 4 unità di personale interinale da parte di Trentino Sviluppo Spa.

Sempre con il medesimo intento, alla luce di un'endemica carenza strutturale più volte evidenziata nel corso degli ultimi 2 anni e aggravatasi a fine 2019 - inizio 2020 a causa di pensionamenti per raggiunti limiti di età, sono stati affidati all'Agenzia quattro nuovi funzionari a tempo indeterminato, rafforzando in modo più consistente l'organico operativo complessivo.

Il personale assegnato all'APIAE al 31 dicembre 2020 era di 59 unità, così suddiviso: n. 28 unità assegnate all'Agenzia e n. 31 al Servizio Agevolazioni e Incentivi all'economia. Inoltre l'Agenzia contava la messa a disposizione di n. 1 personale dal Progettone, n. 1 personale messo a disposizione dal Dipartimento economia, sviluppo e lavoro e n. 4 unità di personale interinale di Trentino Sviluppo Spa.

Si illustrano, di seguito, le principali misure straordinarie attivate dalla Provincia nel corso dell'anno 2020.

“Protocollo Ripresa Trentino”

La legge provinciale n. 2 del 2020 ha previsto la concessione di contributi provinciali in conto interessi a sostegno degli operatori economici colpiti dall'emergenza COVID-19 a fronte dell'attivazione di linee di credito perfezionate con banche/intermediari finanziari aderenti ad apposito Protocollo promosso e sottoscritto dalla Provincia.

Aiuti a fondo perduto “Riparti Trentino”

Sono stati poi messi in campo numerosi interventi volti a tutelare il sistema economico locale, anche con aiuti a fondo perduto, e a favorire le condizioni per la ripresa puntando su competitività, innovazione e internazionalizzazione.

Con specifica disposizione della legge provinciale n. 3 del 2020 è stato previsto un contributo per sostenere gli operatori economici che occupano fino a nove addetti e che hanno subito gravi danni a causa dell'epidemia Covid-19, con impegno a salvaguardare i livelli occupazionali e il regolare pagamento delle retribuzioni, nonché a garantire il regolare pagamento dei fornitori. La norma prevede la possibilità di individuate ipotesi specifiche in cui il contributo può essere concesso anche ad operatori economici che impiegano fino a 11 addetti.

Contributi straordinari per il contrasto della diffusione da COVID-19 e per la promozione della competitività del sistema trentino- in compensazione fiscale

Sono, inoltre, previsti contributi straordinari, fruibili in compensazione d'imposta, per il contrasto della diffusione del COVID-19 e per la promozione della competitività del sistema trentino.

Piattaforma tecnologica per il potenziamento del commercio elettronico in Trentino

Di particolare rilevanza, inoltre, l'attivazione di una procedura operativa per individuare un progetto di trasferimento tecnologico per la creazione e implementazione di una piattaforma tecnologica per lo sviluppo del commercio elettronico in Trentino, sulla base di una specifica disposizione della legge provinciale n. 3 del 2020.

Contributi per la salvaguardia delle assunzioni nella stagione estiva 2020

Tenuto conto che tra i settori più colpiti dalla crisi vi sono quelli più influenzati dalla riduzione della mobilità delle persone, con una specifica disposizione della legge di assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 sono state introdotte misure di sostegno per gli operatori economici dei settori legati al turismo che garantiscono l'assunzione di un numero di dipendenti adeguato rispetto alle assunzioni della stagione estiva 2019 nonostante gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Contributi alle imprese di autotrasporto per salvaguardare l'occupazione

In sede di assestamento del bilancio provinciale 2020-2022 è stato, poi, previsto un contributo a fondo perduto in favore delle imprese di autotrasporto che salvaguardano l'occupazione, con uno stanziamento di 3 milioni di euro per contribuire ai costi salariali.

Contributi per le aggregazioni aziendali

Con specifica disposizione della legge provinciale n. 3 del 2020 è stato previsto inoltre un contributo per le operazioni di aggregazione aziendale, perfezionate nel periodo dal 1.02.2020 al 31.05.2021, con l'obiettivo di promuovere la competitività delle imprese sui mercati nonché i livelli occupazionali (deliberazione n. 1684 del 23 ottobre 2020). Le domande di contributo potranno essere presentate fino al 30 giugno 2021.

Contributi per Grandi perdite

In riferimento agli aiuti previsti dalla legge provinciale n. 3 del 2020 per sostenere gli operatori economici che occupano fino a nove addetti e che hanno subito gravi danni a causa dell'epidemia Covid-19, sopra indicati, sono stati definiti a fine 2020 degli aiuti a favore di operatori economici che occupano non più di venti addetti e che hanno subito danni particolarmente ingenti valutati con riferimento al volume di attività o dall'avere sede legale o unità operativa nei territori comunali caratterizzati da uno scenario di massima gravità/livello di rischio alto nonché una riduzione del volume di attività, in conseguenza dell'epidemia di COVID-19.

Bando "Qualità in Trentino" – Settore Ricettivo

Al fine di rafforzare la qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità Trentina è stato approvato un bando del valore complessivo iniziale di 5 milioni, poi portati a 6,5 milioni di euro per sostenere gli investimenti delle piccole e medie imprese operanti nel settore della ricettività turistica trentina, volti alla riqualificazione dei servizi di base di accoglienza del cliente, al miglioramento della qualità della permanenza dell'ospite, al completamento dell'offerta della struttura ricettiva.

Bando "Qualità Trentino" - Settore Commercio e Servizi

Con l'obiettivo di far fronte alle conseguenze economiche relative all'emergenza da COVID-19, rafforzando la qualità di ogni località o città del Trentino e nel contempo sostenere la ripopolazione dei centri storici e la cosiddetta "rigenerazione urbana", è stato approvato il "Bando Qualità in Trentino – Settore Commercio e Servizi", con una dotazione finanziaria iniziale di 5 milioni di euro, poi modificata in 3,5 milioni di euro.

Sul fronte delle agevolazioni, la disciplina contenuta nella legge provinciale n. 2 del 2020, come modificata e ampliata dalla legge provinciale n. 3 del 2020, prevede semplificazioni per:

- l'istruttoria di agevolazioni utilizzabili in compensazione fiscale, prevedendo per il potenziale beneficiario la facoltà di autocertificazione e stabilendo modalità semplificate di controllo della documentazione;

la rendicontazione e il pagamento anche delle agevolazioni già concesse. Si prevedono, in particolar modo, misure semplificate relativamente alla documentazione necessaria alla liquidazione e per il controllo della documentazione di spesa;

in via generale, criteri e modalità semplificate per trasferimenti, contributi o finanziamenti a soggetti terzi, al fine di perseguire la tempestiva realizzabilità degli interventi e la rapida spendibilità delle risorse.

Sotto il primo profilo, sono stati modificati i criteri vigenti per contributi da utilizzare in compensazione fiscale, per le domande già presentate per le quali non è ancora stata stabilita l'ammissibilità a contributo e per le nuove domande di contributo presentabili entro il 30 settembre 2020 con riferimento a spese sostenute fino al 31 dicembre 2019 (*deliberazione n. 522 del 24 aprile 2020*).

Inoltre, sono stati adottati, sempre in chiave di semplificazione, i nuovi criteri per contributi da utilizzare in compensazione fiscale, con la possibilità di presentare domanda:

- dal 2 gennaio al 31 dicembre di ogni anno per investimenti fissi, internazionalizzazione, consulenze e collaborazione tra scuola e imprese,
- non oltre il 30 novembre 2020 per investimenti e consulenze volti ad adeguare l'azienda alle esigenze del COVID-19 e garantire la continuità dell'attività (si rinvia per approfondimenti all'area 2).

La procedura è supportata, in ottica di digitalizzazione e semplificazione, da apposita Piattaforma informatica (*deliberazione n. 804 dell'11 giugno 2020*).

Per quanto riguarda, invece, le modalità semplificate di rendicontazione e di pagamento, sono state adottate le disposizioni attuative:

- per le agevolazioni già concesse ai sensi della legge provinciale 15 novembre 1988, n. 35 (Provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci), della legge provinciale sull'energia 2012 e degli artt. 3 e 5 della legge provinciale sugli incentivi alle imprese 1999 (aiuti per investimenti fissi e per la promozione della ricerca e lo sviluppo). Tali disposizioni prevedono anche la collaborazione di professionisti abilitati (*deliberazione n. 844 del 19 giugno 2020*);

Modalità analoghe sono state adottate nei nuovi criteri per contributi da utilizzare in compensazione fiscale (*deliberazione n. 804 dell'11 giugno 2020 e ss.mm.*) nonché nei "Bandi Qualità" per i settori Ricettivo, Commercio e servizi (*deliberazioni n. 1621 e n. 1622 del 16 ottobre 2020*).

Una specifica disposizione (articolo 18 della legge provinciale n. 2 del 2020) ha poi previsto procedure semplificate anche per la verifica della permanenza dei presupposti per il mantenimento dei contributi provinciali concessi da più di dieci anni fino ad un importo fissato e concessi prima del 31.12.2009, al fine di liberare risorse da reimmettere nel sistema locale e assicurarne una rapida mobilitazione.

Al riguardo, sono state adottate le disposizioni attuative relative ai contributi di competenza di APIAE, che prevedono che in caso di mancato riscontro in forma scritta da parte dei soggetti interessati all'informazione esperita, decorso un periodo di 30 giorni dalla pubblicazione dell'informazione, l'Agenzia proceda, anche in via cumulativa, alla revoca dei contributi (*deliberazione n. 510 del 24 aprile 2020; determinazioni del Dirigente del Servizio agevolazioni e incentivi all'economia n. 267, n. 269 dell'11 giugno 2020 e n. 430 del 23 luglio 2020*). Inoltre l'Agenzia, sempre con la finalità di liberare risorse da reimpiegare in nuovi interventi, ha attuato la verifica anche su contributi superiori all'importo previsto dalla norma e concessi anche oltre il periodo stabilito, per i quali i termini di completamento e rendicontazione degli interventi agevolati risultavano ormai ampiamente scaduti.

Le risorse recuperate sono confluite nell'avanzo di amministrazione dell'Agenzia.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 sono state definite le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2020 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, in base alle quali APIAE ha impostato il proprio Piano di attività 2020 e il bilancio di previsione 2020-2022, nonché il corrispondente bilancio finanziario gestionale. Tali documenti programmatici e di bilancio sono stati adottati con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 201 di data 19 dicembre 2019 e s.m. ed approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 29 del 17 gennaio 2020, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, dell'atto organizzativo di APIAE approvato con deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m.

Con provvedimento del Dirigente di APIAE n. 5 del 29.01.2020 è stato, inoltre, adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) per gli anni 2020-2022, ai sensi del Decreto Legislativo n. 118/2011, articolo 18 bis.

Il bilancio di previsione e relativo bilancio finanziario gestionale sono stati successivamente modificati con i seguenti provvedimenti del Dirigente di APIAE:

Estremi del provvedimento	Oggetto
n° 8 del 17/2/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m..
n° 9 del 28/2/2020	Modifica del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) adottato con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 201 del 19 dicembre 2019.
n° 12 del 6/3/2020	Riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2019 dei residui attivi e passivi dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, e disposizioni conseguenti al riaccertamento medesimo.
n° 17 del 24/3/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 20 del 21/4/2020	Presenza d'atto delle disposizioni di cui alle deliberazioni della Giunta provinciale n. 288 del 6 marzo 2020, n. 392 del 25 marzo 2020 e n. 437 del 3 aprile 2020 e contestuale variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 22 del 6/5/2020	Variazione del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 23 del 22/5/2020	Adozione dell'assestamento del bilancio di previsione 2020-2022 e del relativo bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia provinciale per

	l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 25 del 1/6/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 26 del 23/6/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 29 del 3/7/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 46 del 27/7/2020	Variazione del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019 e s.m., ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 48 del 5/8/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 55 del 2/9/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 59 del 24/9/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 60 del 28/9/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 66 del 12/10/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.

n° 73 del 26/10/2020	Preso d'atto dell'assegnazione all'APIAE di ulteriori risorse per l'esercizio delle competenze di cui all'articolo 39 ter della legge provinciale n. 3/2006 per l'esercizio 2020 nonché della riduzione di risorse già assegnate e contestuale variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia, adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 74 del 29/10/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 78 del 12/11/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019 e s.m., e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 81 del 23/11/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 82 del 30/11/2020	Variazione del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, e relativo bilancio finanziario gestionale, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.
n° 88 del 16/12/2020	Prelievo dal Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE), adottato con provvedimento del Dirigente n. 201 di data 19 dicembre 2019, ai sensi del Regolamento di contabilità dell'Agenzia, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. e del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.

Le variazioni apportate con i citati provvedimenti nn. 55, 74, 78 e 82/2020, soggette all'approvazione della Giunta provinciale, sono state approvate da tale organo rispettivamente con deliberazioni n. 1499 del 2/10/2020 (per la variazione di cui al provvedimento n. 55), n. 1954 del 27/11/2020 (per le variazioni di cui ai provvedimenti n. 74 e 78) e n. 2018 del 4/12/2020 (per la variazione di cui al provvedimento n. 82).

Con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia n. 23 del 22 maggio 2020, sopra citato, è stato, inoltre, adottato l'assestamento del bilancio 2020-2022 di APIAE, al fine di recepire, tra l'altro, le risultanze emerse con il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019, adottato con provvedimento n. 21 di data 29 aprile 2020.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 639 del 15 maggio 2020 ha approvato il Rendiconto 2019 dell'Agenzia, mentre con successiva deliberazione n. 792 dell'11 giugno 2020 ha approvato l'assestamento del bilancio 2020-2022 di APIAE.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 63 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011, per quanto concerne i prelievi disposti a valere sui fondi di riserva, nei relativi provvedimenti di variazione del bilancio, sopra citati, sono adeguatamente illustrate le motivazioni per le quali si è proceduto a tali prelievi.

FORMAZIONE E ANALISI DEL RENDICONTO

Ai sensi dell'atto organizzativo dell'Agenzia, approvato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009 e s.m., l'adozione del Rendiconto rientra nelle competenze del Dirigente (articolo 3).

Il Rendiconto dell'Agenzia, accompagnato dalla Relazione sulla gestione e dal parere del Collegio dei revisori dei conti, deve essere adottato entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 78 bis 3 della legge provinciale n. 7/1979, e viene poi trasmesso alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

Con provvedimento n. 24 del 11 marzo 2021 è stato adottato il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2020 dei residui attivi e passivi dell'Agenzia ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011.

Anche sulla base delle risultanze di tale riaccertamento operato, si è proceduto ad elaborare la proposta di Rendiconto di APIAE per l'esercizio finanziario 2020, redatto in conformità alle direttive stabilite dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il rendiconto è stato predisposto conformemente alle previsioni normative indicate dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m., aggiornati con le modifiche apportate con decreto del 1 agosto 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con decreto ministeriale del 7 settembre 2020.

Con il primo decreto, in particolare, sono state apportate specifiche modifiche ai principi applicati 4/1, 4/2 e 4/3 del D. lgs 118/2011, sono stati aggiornati gli schemi del bilancio di previsione (dall'esercizio 2020) e del rendiconto della gestione (relativo all'esercizio 2019), nonché introdotti a partire dal rendiconto 2019 tre nuovi prospetti:

- allegato a/1 – elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- allegato a/2 - elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- allegato a/3 - elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione,

e modificati il quadro generale riassuntivo e il prospetto degli equilibri, in coerenza con i contenuti dei tre nuovi allegati sopra indicati.

Con il secondo decreto sono stati aggiornati gli schemi del rendiconto a partire da quello riferito all'esercizio 2020.

La presente relazione ha lo scopo di fornire le informazioni sulla gestione richieste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, nonché sul rispetto delle direttive provinciali stabilite con la citata deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019 (la relazione è redatta, a tale proposito, secondo il modello trasmesso con nota del Dipartimento Affari finanziari prot. 97428 del 10 febbraio 2021).

Nella formazione del conto consuntivo si è tenuto conto di quanto disposto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1727 del 10 luglio 2009, in merito alle direttive concernenti la rilevazione di economie e la formazione dell'avanzo vincolato. A tale proposito si evidenzia che con deliberazione n. 1727 di data 10 luglio 2009 la Giunta provinciale ha approvato le prime

indicazioni operative per l'attivazione dell'Agenzia, definendo le modalità del subentro da parte di quest'ultima nei rapporti giuridici della Provincia in essere al 6 luglio 2009. Ai sensi delle direttive contenute nella deliberazione n. 1727/2009 le eventuali somme revocate o economie comunque realizzate dall'Agenzia costituiscono avanzo della stessa, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell'articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m.. Al Rendiconto è allegato un prospetto riportante il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2020, con indicazione della composizione della quota vincolata.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019, relativa alle direttive definitive per la formazione del bilancio 2020-2022 delle Agenzie, di seguito viene proposta un'analisi dettagliata riguardante il rispetto dei vincoli posti dalle direttive stesse per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2020.

DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI E PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERAZIONE N. 1831/2019.

ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Agenzia ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale, come riepilogato nel prospetto di seguito riportato.

Bilancio Provincia Autonoma di Trento Impegni per APIAE	Scade il	Bilancio APIAE Accertamenti risorse PAT	Scade il
Capitolo	31.12.2020	Capitolo	31.12.2020
Assegnazioni di parte corrente			
612750	0	E1000	0
Totale assegnazioni di parte corrente	0	Totale assegnazioni di parte corrente	0
Assegnazioni di parte capitale			
408009	12.000.000,00	E1297	12.000.000,00
317700-2016	2.564.832,01	E1303	11.592.828,27
317700-2017	1.256.127,90		
317700-2018	3.767.355,10		
317700-2019	2.634.513,26		
317700-2020	1.370.000,00		
Totale	11.592.828,27	Totale	11.592.828,27
317707-2020	890.000,00	E1304	890.000,00
612800	10.000.000,00	E1205	10.000.000,00
612807	103.539.560,00	E1296	103.539.560,00
612808	3.000.000,00	E1298	3.000.000,00
612865	2.000.000,00	E1295	2.000.000,00
612870	3.525.140,00	E1293	3.525.140,00
612900-2011	4.819.023,53	E1330	15.983.736,13
612900-2012	4.934.803,96	E1345	409.220,09
612900-2013	2.390.372,84		
612900-2014	1.499.632,27		
612900-2015	2.749.123,62		
Totale	16.392.956,22	Totale	16.392.956,22
612900-2016	2.885.733,81	E1305	16.306.696,90
612900-2017	2.295.638,23		
612900-2018	3.135.900,55		
612900-2019	3.489.424,31		

612900-2020	4.500.000,00		
Totale	16.306.696,90	Totale	16.306.696,90
618295-2011	59.876,92	E1340	290.116,01
618295-2012	164.323,81		
618295-2014	65.915,28		
Totale	290.116,01	Totale	290.116,01
808221	2.000.000,00	E1245	2.000.000,00
808320-2019	335.000,00	E1306	410.000,00
808320-2020	75.000,00		
Totale	410.000,00	Totale	410.000,00
Totale assegnazioni di parte capitale*	181.947.297,40	Totale assegnazioni di parte capitale*	181.947.297,40

- * Importo al netto delle risorse impegnate dalla Provincia a favore dell'Agenzia di euro 189.953,45 sul capitolo 903550-001 del bilancio finanziario gestionale provinciale; tale somma è riferita ad un rimborso fatto dalla Provincia all'Agenzia per un incasso registrato dalla PAT ma di competenza di APIAE per una revoca di contributo; il relativo accertamento di entrata era già stato rilevato ed imputato da APIAE, in sede di adozione del provvedimento di revoca, sul pertinente capitolo destinato alle revoche di contributo e, conseguentemente, il relativo incasso è stato contabilizzato su tale accertamento di entrata (e non sui capitoli riferiti alle assegnazioni di risorse PAT).

b) Altre entrate

L'Agenzia non ha entrate relative a corrispettivi e canoni.

Le entrate proprie correnti dell'Agenzia accertate nell'esercizio 2020 risultano così composte:

- euro 733.181,07 riferiti a provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi disposti dall'Agenzia, che comportano restituzione delle somme già erogate ai soggetti beneficiari nell'ambito delle funzioni di incentivazioni alla stessa attribuite (rif. capitolo 2000 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2020 risulta pari ad euro 554.030,70;
- euro 38.337,60 relativi ad interessi dovuti in relazione a restituzione di contributi per effetto dei provvedimenti di rideterminazione e/o revoca di contributi indicati al precedente alinea (rif. capitolo 2300 delle entrate). L'importo incassato per tali accertamenti nell'anno 2020 risulta pari ad euro 21.659,53;
- euro 58,28 relativi ad interessi su giacenze di cassa (rif. capitolo 2400 delle entrate), interamente incassati;
- euro 59,72 relativi a proventi vari e attività a pagamento (rif. capitolo 2100 delle entrate), interamente incassati;
- euro 51.859,97 relativi ad interessi attivi su giacenze dei fondi di rotazione (rif. capitolo 2345 delle entrate), interamente incassati nell'anno 2020.

Analogamente ai precedenti esercizi si evidenzia, inoltre, che l'incasso di entrate riferite alle sopra citate revoche/rideterminazioni di contributi non può considerarsi certo, considerato che potrebbero presentarsi, tra l'altro, le seguenti situazioni:

- il debitore potrebbe presentare ricorso avverso i provvedimenti che dispongono la rideterminazione/revoca del contributo ed il conseguente recupero di somme in capo all'Agenzia;
- il debitore potrebbe essere interessato da procedure concorsuali (fallimento o altro);
- eventuali procedure di riscossione coattiva attivate dall'Agenzia al fine di recuperare le somme spettanti potrebbero concludersi senza l'incasso di alcuna somma o con l'incasso di un importo parziale rispetto all'ammontare delle somme richieste; in ogni caso le eventuali somme riversate all'APIAE sono al netto dell'aggio dell'agente della riscossione.

Si precisa, inoltre, che in alcuni casi il versamento delle somme richieste per effetto della rideterminazione/revoca del contributo da parte del soggetto debitore non avviene in unica soluzione. Infatti, ai sensi della legge di contabilità e delle disposizioni attualmente vigenti in merito, il soggetto debitore può chiedere la rateazione del pagamento delle somme dovute, fino ad un massimo di 6 anni (a seconda dei casi, esclusi i casi di rateazione straordinaria). Oltretutto, a seguito delle misure di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19, tali disposizioni sono state riviste nel corso del 2020, prevedendo la possibilità di aumentare i mesi di omesso pagamento delle rate che comporterebbe la decadenza del beneficio della rateazione.

A tale proposito tenuto conto dell'andamento degli incassi di tali entrate, che sicuramente ha avuto ed avrà nei prossimi anni un rallentamento a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (che ha avuto un forte impatto negativo sull'economia trentina e non), si è ritenuto di operare, in via prudenziale, un accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'intero ammontare delle entrate proprie dell'Agenzia accertate al 31.12.2020 e non incassate alla data del 29 marzo 2021 (data presa a riferimento per l'elaborazione della presente proposta di relazione al rendiconto 2020).

Le entrate proprie dell'Agenzia di parte corrente, stanziata per complessivi euro 771.260,60, sono state destinate:

- alla copertura delle spese correnti (euro 307.322,60);
- all'accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità (euro 463.938,00).

Si rappresenta, di seguito, una tabella riepilogativa dei dati sopra evidenziati:

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2020
E2000	Entrate per restituzione di contributi indebitamente percepiti	764.383,00
E2300	Interessi attivi in relazione a restituzione di contributi, assegnazioni e finanziamenti revocati	5.000,00
E2345	Interessi attivi su giacenze Fondi di rotazione	1.877,60
Totale		771.260,60

Capitolo	Descrizione	stanziamento 2020
1000	Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti	17.900,00
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	600
1111	Altri beni di consumo	10.000,00
1112	Utenze e canoni	2.000,00
1113	Utilizzo di beni di terzi	43.800,00
1114	Manutenzione ordinaria e riparazioni	200
1115	Servizi amministrativi	5.000,00
1116	Servizi finanziari	9.600,00
1117	Altri servizi	1.500,00
1118	Aggi di riscossione	6.000,00
1300	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	0
1330	Convenzioni e consulenze	0
1400	Collaborazioni	0
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	99.190,00
2415	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	51.240,00
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	24.370,00
4000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	29.045,00
4110	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.458,16
4200	Restituzione e rimborsi di somme riscosse dall'Agenzia	1.877,60
4310	Rimborso risorse FESR alla Provincia	2.541,84
3400	Accantonamento a FCDE	463.938,00
Totale		771.260,60

Le entrate di parte capitale riferite ai rientri dei Fondi di rotazione (capitolo E2500), accertate per euro 1.327.674,29, sono invece state destinate al rimborso alla Provincia. Tali entrate sono accertate al momento dell'incasso; pertanto non è stato previsto alcun accantonamento a Fondo crediti dubbia esigibilità.

c) Operazioni creditizie

L'Agenzia non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa. In particolare, nel 2020 l'Agenzia non risulta aver effettuato alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa, riuscendo ad ottimizzare la gestione della liquidità, in particolare i pagamenti effettuati in relazione agli incassi previsti.

SPESE

Le spese dell'Agenzia sono ripartite nelle seguenti missioni:

- MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
- MISSIONE 07 Turismo
- MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- MISSIONE 11 Soccorso civile
- MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività
- MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale **(istituata nel 2020)*
- MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti
- MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie
- MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La Missione 1 riguarda le spese di funzionamento dell'Agenzia. Le successive Missioni contemplano i contributi e aiuti gestiti dall'Agenzia; in particolare la Missione 7 è riferita a contributi per il settore turismo e piste da sci ed impianti a fune, la Missione 9 comprende gli incentivi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, la Missione 11 riguarda gli aiuti per calamità pubbliche, la Missione 14 include gli aiuti nei settori artigianato, cooperazione, commercio ed industria per investimenti fissi, consulenze, imprenditoria femminile e giovanile; inoltre in tale Missione trovano collocazione i contributi per l'export, la finanza d'impresa, la ricerca scientifica, gli aiuti ai CAT e il rimborso degli oneri per l'anticipazione dei crediti certificati. A seguire, nella Missione 15, attivata nel corso del 2020, vi sono gli incentivi straordinari COVID alle imprese per assunzioni di personale a tempo determinato, nella Missione 17 vi sono gli incentivi in materia di energia, nella Missione 20 i fondi di riserva e i fondi crediti di dubbia esigibilità, nella Missione 60 le spese per anticipazioni di cassa del Tesoriere e, infine, nella Missione 99 i servizi per conto terzi e le partite di giro.

Per quanto riguarda il rispetto delle direttive stabilite con deliberazione Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019, si osserva quanto segue.

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020 la spesa per ciascun esercizio del bilancio relativa all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali - utenze e canoni, locazioni (utilizzo beni di terzi), spese condominiali, vigilanza e pulizia (servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente), sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi,

prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi – unitamente alle altre spese di funzionamento quali le assicurazioni, non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale e quelli relativi all'attività commerciale. Il confronto deve essere effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'ente o l'agenzia può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

Si rappresenta, di seguito, una tabella riepilogativa:

Capitolo	Denominazione	2019			2020	2021	2022
		impegnato	Impegnato 2019 e riaccertato sul 2020	totale impegnato	impegnato (al netto impegni 2019 reimputati al 2020)	impegnato	impegnato
1100	Spese per il funzionamento degli uffici dell'Agenzia	0,00		0,00	0,00	0,00	0
1110	Giornali, riviste e pubblicazioni	427,93		427,93	279,00	0,00	0
1111	Altri beni di consumo	3.213,07		3.213,07	3.160,02	0,00	0
1112	Utenze e canoni	600		600,00	600,00	0,00	0
1113	Utilizzo di beni di terzi	46.000,00		46.000,00	35.000,00	0,00	0
1114	Manutenzione ordinaria e riparazioni	0		0,00	0,00	0,00	0
1115	Servizi amministrativi	538,52		538,52	3.500,00	0,00	0
1116	Servizi finanziari	1.627,75		1.627,75	1.075,25	0,00	0
1117	Altri servizi	0		0,00	0,00	0,00	0
1118	Aggi di riscossione	1.088,44		1.088,44	362,23		
2414	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0	53.680,00	53.680,00	53.680,00	0,00	0
2416	Spese per gestione ed istruttoria domande di agevolazione	0	19.520,00	19.520,00	17.080,00	0,00	0
Totale complessivo		53.495,71	73.200,00	126.695,71	114.736,50	0,00	0,00

Con riferimento alle spese imputate ai capitoli 2414 e 2416 indicati nella tabella di cui sopra, per l'anno 2020 gli impegni sono stati indicati al netto delle spese impegnate nel 2019, reimputate all'anno 2020 in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 (dettagliate nella tabella in apposita colonna "Impegnato 2019 e riaccertato sul 2020").

Inoltre, ai fini del rispetto delle direttive, per le spese relative al personale interinale messo a disposizione per un anno da Trentino Sviluppo Spa a supporto dell'attività dell'Agenzia, interessata dalla gestione di numerosi interventi straordinari attivati dalla Provincia per l'anno 2020 e 2021 per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si precisa quanto segue. Tali spese, quantificate per l'anno 2020 in euro 51.240,00, stanziare al capitolo 2415 delle uscite del bilancio finanziario gestionale dell'Agenzia, proprio per la loro natura e finalità sono state considerate "una tantum", e pertanto escluse dai valori esposti nella tabella di cui sopra.

b) Spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020, gli enti e le agenzie possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo su ciascun esercizio del bilancio (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008 e 2009.

Per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022 l'Agenzia non ha impegnato alcuna somma per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990.

c) Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

In base alle direttive sopra citate, a decorrere dall'anno 2020, per ciascun esercizio del bilancio, le spese discrezionali afferenti i servizi generali quali le spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni, iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza, ecc., devono essere autorizzate in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010. Dall'applicazione delle presenti direttive restano escluse le spese sostenute per attività di ricerca.

Per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022 l'Agenzia non ha impegnato alcuna somma per spese di natura discrezionale sopra indicate.

d) Spese per il personale

Per quanto riguarda le disposizioni relative al personale gli Enti e le Agenzie devono rispettare le specifiche direttive definite dalla Giunta provinciale in materia di personale e di contratti di collaborazione. Le direttive sono formulate nell'Allegato D, Parte I, della deliberazione n. 1935/2019.

Per quanto concerne le spese per collaborazioni, per ciascuno degli esercizi 2020, 2021 e 2022 l'Agenzia non ha impegnato alcuna somma.

e) Compensi ai componenti degli organi di enti e agenzie

Le direttive prevedono che nella determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi degli enti e agenzie, le agenzie e gli enti medesimi sono tenuti ad applicare le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2640 del 2010 nonché i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3076 del 2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633 del 2015, e relativamente al Centro Servizi culturali S. Chiara le deliberazioni n. 1764 del 2011 e n. 1372 del 2015.

I compensi dei revisori sono quantificati nel rispetto dei criteri di cui sopra. In particolare, per il nuovo Collegio nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 808 del 30 maggio 2019 la deliberazione stessa quantifica tale compenso, nel rispetto delle direttive anzidette.

Gli impegni di spesa per il compenso spettante ai componenti del Collegio sono imputati al capitolo 1000 "Indennità e rimborsi per il Collegio dei revisori dei conti", Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 1 "Organi istituzionali" e tengono conto delle disposizioni richiamate nelle direttive.

Per l'Agenzia non è stato nominato alcun amministratore.

f) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Non si segnalano spese rientranti in tali tipologia.

Le spese sostenute per l'immobile denominato "Polo Tecnologico" sito in Trento, via dei Solteri n. 38, e in Rovereto, Via F. Zeni, si riferiscono unicamente a rimborso spese ai sensi del contratto di comodato gratuito in essere tra Trentino Sviluppo Spa e la Provincia Autonoma di Trento. Tale contratto prevede l'addebito a carico del Comodatario o dell'utilizzatore degli oneri relativi ai servizi e/o utenze di qualsiasi natura connesse allo svolgimento dell'attività ed al funzionamento degli uffici, prevedendo in particolare tale addebito sulla base di un criterio millesimale.

g) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Non si segnalano spese rientranti in tali tipologia.

h) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi

Nell'approvvigionamento di beni e servizi l'Agenzia fa riferimento a quanto previsto dalle direttive di cui sopra.

L'Agenzia non ha espletato alcuna procedura di gara relativa all'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore ad un milione di euro ed inferiore alla soglia comunitaria nel corso del 2020.

Per quanto concerne l'acquisto di generi di cancelleria e materiale per il funzionamento degli uffici, ci si è avvalsi delle forniture tramite Magazzino della Provincia, ad eccezione dei timbri e relativi cuscinetti, non acquistabili tramite Magazzino PAT, per i quali è stato fatto ricorso tramite MePat alla trattativa diretta.

Per la telefonia mobile l'Agenzia ha in essere una Convenzione CONSIP, stipulata anche dalla Provincia.

E' stato rinnovato solo uno dei due abbonamenti annuali ai quotidiani locali, nel rispetto del principio della riduzione e contenimento della spesa; la procedura definita è analoga a quella seguita dalla Provincia, con trattativa diretta e con la richiesta di applicazione delle stesse condizioni economiche definite con la Provincia.

L'Agenzia ha, inoltre, sostenuto i costi per le spese condominiali della sede presso l'immobile Polo Tecnologico di Trento, sulla base di quanto stabilito dal contratto di comodato a titolo gratuito stipulato fra la Provincia e Trentino Sviluppo Spa, in precedenza richiamato.

i) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Agenzia ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale.

In particolare, ci si è avvalsi dei servizi informatici di Trentino Digitale Spa (senza spese per il bilancio Apiae) e di Trentino riscossioni per la gestione della riscossione coattiva delle entrate con contabilizzazione dell'aggio.

Per la gestione degli aiuti straordinari messi in campo dalla Provincia per contrastare l'emergenza epidemologica da COVID-19 sono state implementate specifiche Piattaforme; la relativa spesa è stata imputata al bilancio provinciale, pertanto non ha avuto riflessi sul bilancio dell'Agenzia.

l) Trasparenza

L'Agenzia ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale dei bilanci di previsione, dei bilanci consuntivi e delle relazioni del Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

m) Monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive

L'Agenzia ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive durante il corso dell'anno. Da tale monitoraggio non sono emerse situazioni di squilibrio o di mancato rispetto delle direttive.

n) Comunicazione stato attuazione attività

Come previsto dalle direttive, l'Agenzia ha provveduto a trasmettere con nota di data 28 settembre 2020, prot. 589913, alla struttura provinciale competente (Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del Piano di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE

La spesa per il personale provinciale ed in comando da altri enti assegnato all'Agenzia è totalmente a carico del bilancio provinciale.

Nel 2020 l'Agenzia non ha sostenuto alcuna spesa afferente incarichi di collaborazione.

AVANZO DI COMPETENZA

Con riferimento alle risorse accertate ed impegnate, incluso il Fondo pluriennale vincolato, l'anno 2020 si chiude con un saldo positivo di competenza di euro 79.670.855,26.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		7.444.060,23			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	100.420.024,56		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)	0,00	
<i>DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ</i>	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	0,00		DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO RIPIANATO CON ACCENSIONE DI PRESTITI (4)	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (2)	171.740.866,05				
<i>DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO</i>	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (2)	0,00				
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	239.507,09	102.111,96
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (5)	0,00	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	823.496,64	1.183.160,90			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	183.274.971,69	173.088.222,33	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	193.403.552,41	172.966.467,83
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE (5)	182.945.444,18	
			<i>DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO</i>	0,00	
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5)	0,00	
TOTALE ENTRATE FINALI	184.098.468,33	174.271.383,23	TOTALE SPESE FINALI	376.588.503,68	173.068.579,79
			FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (6)	0,00	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.347.541,12	1.347.541,12	TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.347.541,12	1.298.778,04
<i>Totale entrate dell'esercizio</i>	185.446.009,45	175.618.924,35	<i>Totale spese dell'esercizio</i>	377.936.044,80	174.367.357,83

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	457.606.900,06	183.062.984,58	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	377.936.044,80	174.367.357,83
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	79.670.855,26	8.695.626,75
<i>DI CUI DISAVANZO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (7)</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	457.606.900,06	183.062.984,58	TOTALE A PAREGGIO	457.606.900,06	183.062.984,58

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	79.670.855,26
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020 (+) (8)	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) (9)	79.086.865,71
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	583.989,55

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	583.989,55
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	-312.021,62
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	896.011,17

Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

Avanzo di consuntivo

L'avanzo di consuntivo 2020 ammonta ad euro 109.937.580,78, determinato come segue.

Nel prospetto allegato al Rendiconto è riportato il dettaglio dell'avanzo di consuntivo 2020, con indicazione della composizione della quota vincolata.

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI CONSUNTIVO 2020

DISPONIBILITA' DI CASSA INIZIALE ESERCIZIO 2020	7.444.060,23
RISCOSSIONI ESERCIZIO 2020	175.618.924,35
PAGAMENTI ESERCIZIO 2020 (-)	-174.367.357,83
DISPONIBILITA' DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2020	8.695.626,75
RESIDUI ATTIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2020	366.176.859,77
TOTALE	374.872.486,52
RESIDUI PASSIVI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2020	-81.989.461,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-182.945.444,18
AVANZO DI CONSUNTIVO ESERCIZIO 2020	109.937.580,78

In particolare, dell'avanzo di consuntivo 2020 una quota di euro 24.387.978,38 è accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità di calcolo di seguito illustrate, una quota di euro 84.960.690,45 corrisponde all'avanzo vincolato ed il resto di euro 588.911,95 costituisce quota libera.

AVANZO VINCOLATO DI COMPETENZA 2020	84.960.690,45
ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	24.387.978,38
AVANZO LIBERO	588.911,95
TOTALE AVANZO 2020	109.937.580,78

Nella tabella riportata in calce alla presente relazione è data dimostrazione analitica della composizione dell'avanzo vincolato, di cui all'allegato a/2) del Rendiconto "Risultato di amministrazione - quote vincolate".

Quota del predetto avanzo di consuntivo va in primo luogo accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità. La percentuale di accantonamento viene definita secondo il calcolo sotto riportato, elaborato secondo le indicazioni fornite dalla Provincia per il “Metodo ordinario” dettagliato all’esempio n. 5 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli già individuati in sede di bilancio di previsione; per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2016 al 2020 e la percentuale, calcolata come incidenza tra “Incassi in conto residui/Residui attivi iniziali” per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello complessivo del Titolo 3 (titolo per il quale si rende necessario l’accantonamento a FCDE). E’ stata poi fatta la “media semplice” delle incidenze dei 5 anni e determinato il complemento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE, come evidenziato a seguire.

La percentuale di accantonamento al Fondo così ottenuta viene applicata all’ammontare dei residui attivi finali dell’anno 2020 per quantificare la quota da accantonare a detto Fondo.

A tale proposito tenuto conto dell’andamento degli incassi di tali entrate, che sicuramente ha avuto ed avrà nei prossimi anni un rallentamento a seguito dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 (che ha avuto un forte impatto negativo sull’economia trentina e non), si è ritenuto di operare, in via prudenziale, un accantonamento a Fondo crediti di dubbia esigibilità per l’intero ammontare delle entrate proprie dell’Agenzia accertate al 31.12.2020 e non incassate alla data del 29 marzo 2021 (data presa a riferimento per l’elaborazione della presente proposta di relazione al rendiconto 2020).

ANNO	Residui iniziali accertati	Incassi c/residui	%
2020	25.318.639,12	555.492,70	2,19%
2019	25.217.123,85	738.340,85	2,93%
2018	23.556.644,45	752.335,36	3,19%
2017	21.931.435,74	567.435,88	2,59%
2016	19.446.351,02	487.970,77	2,51%

media semplice % incassi c/residui su residui attivi iniziali **2,68%**

ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2020	
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2020 TITOLO 3	24.640.973,33
% incassi	2,68%
complemento a 100	97,3200%
TOTALE ACCANTONAMENTO (teorico)	23.980.595,24
TOTALE ACCANTONAMENTO (effettivo) pari al 100% dei residui attivi finali del titolo 3 non ancora incassati alla data del 29/3/2021 - a titolo prudenziale – vedasi dettaglio tabella sotto	24.387.978,38

DETTAGLIO RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2020				
TITOLO 3, Tipologia 3	Importo accertamenti	Importo riscosso	Residui attivi al 31/12/2020	Residui aggiornati al 29/3/2021
Tipologia 100	88,72	69,32	19,40	19,40
Tipologia 300	1.910.079,27	36.574,89	1.873.504,38	1.851.526,36
Tipologia 500	23.862.047,99	1.094.598,44	22.767.449,55	22.536.432,62
Totale complessivo	25.772.215,98	1.131.242,65	24.640.973,33	24.387.978,38

DETTAGLIO ACCANTONAMENTO A FCDE

	Teorico	effettivo (alcuni importi arrotondati)
titolo 3 tipologia 100		
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2020	19,40	
% incassi	2,68%	
complemento a 100	97,32%	
accantonamento FCDE	18,88	19,40
titolo 3 tipologia 300		
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2020	1.873.504,38	
% incassi	2,68%	
complemento a 100	97,32%	
accantonamento FCDE	1.823.294,46	1.851.526,36
titolo 3 tipologia 500		
RESIDUI ATTIVI FINALI ANNO 2020	22.767.449,55	
% incassi	2,68%	
complemento a 100	97,32%	
accantonamento FCDE	22.157.281,90	22.536.432,62
TOTALE ACCANTONAMENTO	23.980.595,24	24.387.978,38

Pertanto l'avanzo 2020 al netto della quota accantonata a FCDE è pari ad euro 85.549.602,40 (euro 109.937.580,78 – euro 24.387.978,38). Di questo una quota di euro 67.700.000,00 è stata già applicata in sede di bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia.

Anticipazione di cassa

Per quanto concerne l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, APIAE non ha fatto ricorso a tale strumento nell'esercizio 2020. Pertanto non vi è alcun dato da rappresentare.

- Utilizzo massimo: nessuno.
- Utilizzo medio: nessuno.

Considerazioni

I dati finora esposti possono essere corredati da una serie di considerazioni di contesto - quelle più significative - e di osservazioni che consentono di valutare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti nel corso del 2020.

Per quanto riguarda le entrate dell'Agenzia riferite alla gestione della competenza, per l'anno 2020 risultano accertate risorse quantificabili in complessivi euro 185.446.009,45, di cui euro 181.947.297,40 riferiti ad assegnazioni della Provincia di parte capitale.

Il Titolo 2 riguarda le assegnazioni della Provincia di parte corrente, per le quali nel corso del 2020 non risultano né assegnazioni di competenza né alcun incasso; i residui attivi finali ammontano ad euro 7.242,27, interamente riferiti alla gestione di residui.

Il Titolo 3 si riferisce ad entrate proprie per revocche o restituzione di contributi, sanzioni, interessi attivi o di mora, con risorse accertate complessivamente per la gestione di competenza in euro 823.496,64 ed incassate per euro 627.668,20. I residui finali della gestione di competenza ammontano ad euro 195.828,44. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 25.318.639,12, per i quali nel 2020 sono stati contabilizzati incassi per euro 555.492,70 ed economie, anche da riaccertamento, per euro 318.001,53. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano complessivamente ad euro 24.640.973,33.

Il Titolo 4 si riferisce ad assegnazioni della Provincia di parte capitale nonché a rientri dei Fondi di rotazione da parte delle Banche convenzionate. Le risorse accertate in competenza sono pari ad euro 183.274.971,69, incassate per euro 9.758.501,98. I residui finali originati dalla gestione di competenza ammontano ad euro 173.516.469,71. Per quanto riguarda la gestione in conto residui, i residui attivi iniziali ammontano ad euro 331.341.894,81, per i quali nel 2020 sono stati contabilizzati incassi per euro 163.329.720,35. I residui finali complessivi (gestione competenza e residui) ammontano ad euro 341.528.644,17.

Il Titolo 7 si riferisce all'anticipazione di cassa del Tesoriere. Non vi sono risorse accertate ed incassate, considerato che non vi è stato nel corso dell'esercizio 2020 alcun utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Infine, il Titolo 9 concernente entrate per conto terzi e partite di giro, evidenzia risorse accertate per euro 1.347.541,12 per la gestione di competenza, interamente incassate. Non si registrano residui attivi né in conto competenza né in conto residui.

Per quanto riguarda le spese, si può osservare quanto segue.

La Missione 1, riferita a servizi istituzionali, generali e di gestione dell'Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 60.581,94, pagate per euro 23.104,47. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 37.477,47. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2020 per euro 23.959,94, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 0,00.

La Missione 7, riferita a sviluppo e valorizzazione del Turismo, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 21.922.481,04, pagate per euro 20.118.467,38. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 1.804.013,66. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2020 per euro 1.541.922,62, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 903.848,35.

La Missione 9, riferita ad incentivi per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 108.675,24, pagate per euro 70.233,06; i residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 38.442,18. Per la gestione in conto residui non si rilevano valori.

La Missione 11, riferita ad aiuti per le calamità pubbliche, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 2.159.267,01, pagate per euro 1.918.421,40. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 240.845,61. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2020 per euro 48.991,50, mentre i residui passivi finali sono pari a 0,00.

La Missione 14, riferita a “Sviluppo economico e competitività” e che rappresenta la missione principale del bilancio dell’Agenzia, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 155.318.754,85, pagate per euro 109.695.302,86. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 45.623.451,99. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2020 per euro 25.178.941,33, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 31.469.052,91.

La Missione 15, riferita a “Politiche per il lavoro e la formazione”, attivata nel corso del 2020 in occasione degli interventi straordinari attivati dalla Provincia per contrastare gli effetti negativi sull’economia provocati dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 7.628.916,92, interamente pagate; non si registrano pertanto residui finali.

La Missione 17, riferita ad aiuti per in campo energetico, è caratterizzata da risorse impegnate in competenza per euro 6.444.382,50, pagate per euro 5.432.765,10. I residui finali originati dalla gestione in conto competenza ammontano ad euro 1.011.617,40. Per la gestione in conto residui si sono registrati pagamenti nel corso del 2020 per 1.387.553,21, mentre i residui passivi finali sono pari ad euro 642.209,33.

Infine vi sono la Missione 20, relativa ai Fondi di riserva, la Missione 60, riferita all’anticipazione di cassa del Tesoriere e la Missione 99, relativa a servizi per conto terzi e partite di giro, per le quali si rinvia ai dati riportati nel rendiconto.

Complessivamente, l’ammontare dei pagamenti effettuati nell’anno 2020 ammonta ad euro 174.367.357,83, di cui euro 146.185.989,23 in competenza ed euro 28.181.368,60 in conto residui. Le somme incassate ammontano invece a complessivi euro 175.618.924,35, che sommate al fondo cassa iniziale di euro 7.444.060,23 e tenuto conto dei pagamenti disposti sopra indicati, determinano un fondo cassa finale positivo pari ad euro 8.695.626,75.

I residui finali attivi risultano pari ad euro 366.176.859,77, di cui euro 173.712.298,15 riferiti alla gestione di competenza ed euro 192.464.561,62 per la gestione in conto residui.

I residui finali passivi risultano pari ad euro 81.989.461,56, di cui euro 48.804.611,39 riferiti alla gestione di competenza ed euro 33.184.850,17 per la gestione in conto residui.

Per quanto concerne la persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni, le singole posizioni sono state valutate dalle strutture dell’Agenzia nel corso dei riaccertamenti dei residui, da ultimo disposto con provvedimento n. 24 dell’11 marzo 2021 e sono state mantenute a residuo in quanto persistono le obbligazioni giuridiche cui si riferiscono, secondo le nuove regole disposte dall’armonizzazione.

Ai sensi delle direttive contenute nella citata deliberazione n. 1727/2009 le economie costituiscono avanzo di APIAE, da utilizzarsi secondo le direttive approvate annualmente dalla Giunta provinciale in attuazione dell’articolo 7 della legge provinciale n. 4/2004 e s.m..

ATTIVITA’ E STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

L’Agenzia provinciale per l’incentivazione delle attività economiche (APIAE), istituita dall’articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e resa operativa a decorrere dal 6 luglio 2009

con atto organizzativo approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1510 di data 18 giugno 2009, da ultimo modificata con deliberazione n. 2440 del 29 dicembre 2016, è stata costituita principalmente per corrispondere ai seguenti principali obiettivi:

1. divenire polo di specializzazione per quanto riguarda la promozione di interventi in favore dei settori economici, coordinando gli strumenti con i limiti eventualmente posti dalle normative nazionali e dalla disciplina degli aiuti di stato stabilita dall'Unione europea;
2. omogeneizzare, per tutti i settori economici, le procedure e la documentazione necessari per la concessione delle agevolazioni;
3. semplificare le procedure di concessione ed erogazione degli interventi pubblici, riducendo gli adempimenti a carico degli imprenditori in relazione alla dimensione delle agevolazioni accordate;
4. avviare un'attività di monitoraggio degli strumenti agevolativi che consenta alla Giunta provinciale la verifica del grado di efficacia delle politiche di incentivazione.

Il quadro normativo di riferimento per l'attività di concessione delle agevolazioni è rappresentato dalle leggi provinciali di incentivazione per i settori economici, per l'energia e per la rimozione dell'amianto e i relativi criteri applicativi. Le principali sono:

- legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 denominata "legge provinciale sugli incentivi alle imprese" (investimenti fissi e ambientale, ricerca, imprenditoria femminile e giovanile, export, consulenze, CAT,..)
- legge provinciale 15 novembre 1988, n. 35 "Provvidenze per gli impianti a fune e le piste da sci"
- legge provinciale 4 ottobre 2012, n. 20 "Legge provinciale sull'energia" (che sostituisce le leggi provinciali 29 maggio 1980, n. 14 e s.m. e 3 ottobre 2007, n. 16 precedentemente vigenti)
- D.P.G.P. 26 gennaio 1987, n. 1-41/Leg. (articolo 45 quinquies) in materia di aiuti per lo smaltimento amianto
- legge provinciale 7 dicembre 2016, n. 18 "Interventi di promozione dell'informazione locale"
- L.P. 28 marzo 2009, n. 2 art. 37 - aiuti agli impianti di macellazione
- legge provinciale n. 9 del 2011 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" - contributi e indennizzi calamità
- Avvisi UE.

Nel 2020 l'Agenzia ha proseguito nell'attività di gestione dei contributi di propria competenza, nonché nella gestione delle risorse e nel controllo dell'attività affidata ai Confidi.

L'attività è stata peraltro focalizzata sulla gestione degli interventi straordinari attivati dalla Provincia autonoma di Trento a favore degli operatori economici, volte a contenere gli effetti negativi causati dall'emergenza sanitaria COVID-19 e per la promozione della ripresa economica del Trentino, di cui si è ampiamente detto in premessa.

L'Agenzia ha collaborato, inoltre, con i Dipartimenti provinciali competenti per materia, punto di riferimento del governo provinciale, in merito all'approntamento delle politiche anche straordinarie per l'emergenza COVID-19, e ha fornito il necessario supporto per la definizione degli accordi relativi a domande presentate in procedura negoziale a valere sulla L.P. n. 6/1999, concernenti contributi per investimenti fissi e ricerca applicata, e delle relative modifiche.

Bilancio, approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'agenzia, conto consuntivo e controlli contabili.

Nell'ambito dell'attività amministrativo-contabile dell'Agenzia si evidenzia che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 sono stati adottati complessivamente n. 1.103 provvedimenti (n. 97 dell'Agenzia, n. 1.006 dei Servizi Incentivi alle Imprese e Agevolazioni per lo sviluppo del territorio e controlli - poi ridenominato in Servizio Agevolazioni e Incentivi all'economia). Nell'esercizio 2019 i provvedimenti risultavano in numero pari a 788.

Su tutti i provvedimenti menzionati è stato effettuato da parte dell'Ufficio amministrativo contabile il controllo di segreteria e, ove previsto, di regolarità contabile, con emissione del relativo certificato di registrazione ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 7/1979 e s.m.

I mandati emessi nel 2020 sono n. 2.851 per un ammontare liquidato di euro 174.367.357,83. Nel 2019 sono n. 2.094 per un ammontare liquidato di euro 81.372.845,52.

In ordine all'attuazione degli obiettivi stabiliti nel programma di attività è necessario altresì considerare, in sintesi, le azioni principali poste in essere nel corso dell'anno 2020, che riguardano:

- il controllo di regolarità contabile sugli atti delle strutture dell'agenzia nonché l'emissione dei mandati di pagamento;
- l'adozione delle necessarie variazioni del bilancio di previsione 2020-2022 (di competenza-di cassa-di Fondo Pluriennale Vincolato);
- la predisposizione del documento contabile relativo al rendiconto dell'Agenzia per il 2019, adottato con provvedimento n. 21 di data 29 aprile 2020 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 639 del 15 maggio 2020. L'approvazione di tale documento è stata preceduta dall'adozione del riaccertamento ordinario, adottato con provvedimento n. 12 del 6 marzo 2020. Inoltre con provvedimento n. 23 del 22 maggio 2020 è stato adottato l'assestamento del bilancio 2020-2022 dell'Agenzia;
- la gestione del Programma periodico di spesa, in relazione alla previsione delle spese di funzionamento dell'Agenzia, degli oneri connessi con il Servizio di Tesoreria e dell'indennità di carica dei componenti del Collegio dei revisori dei conti;
- la gestione delle ritenute fiscali e delle imposte e tasse di competenza dell'Agenzia;
- la gestione dei rapporti con il Tesoriere e con il Collegio dei revisori dei conti, ivi compresa la definizione di nuove modalità di pagamento multi-beneficiario ai fini di consentire la liquidazione in tempi rapidi ed agevoli dei contributi straordinari attivati dalla Provincia per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- l'espletamento delle attività concernenti il recupero delle entrate dell'Agenzia, ivi compreso il recupero forzoso dei crediti della stessa e gli adempimenti relativi ai rapporti con il concessionario della riscossione, Trentino riscossione S.p.A.;
- la concessione della rateazione del credito derivante da revoche o rideterminazioni di contributi che comportano introiti a favore del bilancio dell'Agenzia;
- la definizione del bilancio di previsione 2021-2023 e del Piano di attività 2021 dell'Agenzia, adottato con provvedimento n. 97 del 22 dicembre 2020;
- l'effettuazione delle analisi e degli adempimenti relativi alla Contabilità economico patrimoniale;
- l'implementazione in SAP e con applicativo SPAGOBİ delle funzionalità per la predisposizione del bilancio di previsione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Si evidenzia che i dati sotto riportati tengono conto della ridestinazione dell'avanzo 2019 autorizzata dalla Giunta provinciale nel corso dell'esercizio 2020.

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ 2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione e al 31/12/2019
			(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge											
										0	0
										0	0
										0	0
										0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)			0		0	0	0	0		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
-	RICERCA SCIENTIFICA	-	7.452.785,29	7.452.785,29	11.592.828,27	1.388.056,65	15.966.433,28	-155.826,70	3.056.260,64	4.747.384,27	4.903.210,97

1100	ASSEGNAZIONI P.A.T. RICERCA SCIENTIFICA		7.452.785,29	7.452.785,29	0,00	435.289,75	5.604.544,33	-155.826,70	2.607.606,93	4.020.558,14	4.176.384,84
		2000	100.000,00	100.000,00		0,00	0,00	-43.836,21	38.926,55	138.926,55	182.762,76
		2100	7.352.785,29	7.352.785,29		435.289,75	5.604.544,33	-111.990,49	2.568.680,38	3.881.631,59	3.993.622,08
1303	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - RICERCA SCIENTIFICA				11.592.828,27	952.766,90	10.361.888,95	0,00	448.653,71	726.826,13	726.826,13
		2170-2013			0,00	0,00	0,00	0,00	29.205,84	29.205,84	29.205,84
		2170-2014			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2170-2015			0,00	0,00	0,00	0,00	66.140,91	66.140,91	66.140,91
		2170-2016			2.564.832,01	774.446,31	1.750.355,08	0,00	109.586,40	149.617,02	149.617,02
		2170-2017			1.256.127,90	0,00	1.256.127,90	0,00	0,00	0,00	0,00
		2170-2018			3.767.355,10	178.320,59	3.350.892,71	0,00	243.720,56	481.862,36	481.862,36
		2170-2019			2.634.513,26	0,00	2.634.513,26	0,00	0,00	0,00	0,00
		2170-2020			1.370.000,00	0,00	1.370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	<u>RICERCA SCIENTIFICA COVID</u>	-	0,00	0,00	890.000,00	0,00	881.106,62	0,00	0,00	8.893,38	8.893,38
1304	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI PER INTERVENTI A FAVORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA DELLE IMPRESE IN RELAZIONE ALL'EPIDEMIA DA COVID-19	2171-2020	0,00	0,00	890.000,00	0,00	881.106,62	0,00	0,00	8.893,38	8.893,38
-	<u>FONDO UNICO ECONOMIA</u>	-	11.358.841,57	11.358.841,57	42.699.653,12	24.384.509,64	22.569.656,53	-5.319.352,44	10.090.951,58	17.195.280,10	22.514.632,54
1205	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T.		11.358.841,57	11.358.841,57	10.000.000,00	3.724.135,52	11.601.665,62	-457.117,61	4.372.108,40	10.405.148,83	10.862.266,44

	FONDO UNICO PER L'ECONOMIA										
		2200-001	417.005,33	417.005,33	150.000,00	0,00	371.766,34	0,00	0,00	195.238,99	195.238,99
		2200-002	0,00	0,00	1.080.000,00	0,00	580.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
		2200-003	68.645,00	68.645,00	0,00	68.644,87	0,00	0,00	0,00	0,13	0,13
		2200-004	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	315.626,42	0,00	0,00	1.184.373,58	1.184.373,58
		2200-005	0,00	0,00	1.776.631,76	88.631,76	1.188.000,00	0,00	130.497,66	630.497,66	630.497,66
		2250-001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2250-002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-108.000,00	0,00	0,00	108.000,00
		2210	2.076.018,24	2.076.018,24	260.000,00	794.118,00	1.381.895,00	0,00	36.447,00	196.452,24	196.452,24
		2300-001	332.994,67	332.994,67	400.000,00	0,00	497.994,67	-4.335,50	4.773,10	239.773,10	244.108,60
		2300-002	900.000,00	900.000,00	450.000,00	0,00	1.059.000,00	-12.765,40	24.525,52	315.525,52	328.290,92
		2300-003	140.000,00	140.000,00	220.000,00	0,00	190.341,66	0,00	0,00	169.658,34	169.658,34
		2300-004	1.049.196,57	1.049.196,57	1.300.000,00	0,00	1.801.196,57	-2.967,09	0,00	548.000,00	550.967,09
		2300-005	967.350,00	967.350,00	400.000,00	21.000,00	1.093.150,00	0,00	12.000,00	265.200,00	265.200,00
		2370	111.000,00	111.000,00	0,00	111.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2735	430.000,00	430.000,00	0,00	365.866,87	47.801,97	-160.553,65	0,00	16.331,16	176.884,81
		2755	500.000,00	500.000,00	1.900.000,00	38.826,37	1.037.529,89	-10.640,00	0,01	1.323.643,75	1.334.283,75
		2823	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-112.776,70	0,00	0,00	112.776,70
		2991-001	3.256.631,76	3.256.631,76	1.063.368,24	1.909.255,58	2.037.363,10	-16.997,93	376.735,08	750.116,40	767.114,33
		2991-002	450.000,00	450.000,00	0,00	314.292,07	0,00	-877,50	789.053,36	924.761,29	925.638,79
		2991-003	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.837,99	2.837,99	2.837,99
		2991-004	160.000,00	160.000,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	147.500,00	147.500,00
		2992	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-27.203,84	2.995.238,68	2.995.238,68	3.022.442,52
1305	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - FONDO UNICO PER L'ECONOMIA				16.306.696,90	6.805.585,85	8.973.526,98	-3.646,64	468.042,65	995.626,72	999.273,36
		2610-2016			243.881,37	216.061,82	27.819,55	0,00	0,00	0,00	0,00
		2610-2017			251.349,62	124.195,55	125.724,57	0,00	4.288,50	5.718,00	5.718,00
		2610-2018			320.762,23	171.504,60	148.432,60	0,00	1.650,06	2.475,09	2.475,09

		2610-2019			217.718,71	98.221,80	118.587,70	-259,54	909,21	1.818,42	2.077,96
		2610-2020			497.600,00	42.728,55	452.470,39	0,00	0,00	2.401,06	2.401,06
		2611-2016			137.080,37	104.512,62	32.567,75	0,00	0,00	0,00	0,00
		2611-2017			184.560,37	79.078,11	105.482,26	0,00	0,00	0,00	0,00
		2611-2018			226.022,16	146.227,27	73.585,34	0,00	12.419,10	18.628,65	18.628,65
		2611-2019			301.070,01	83.474,67	190.898,58	0,00	26.696,76	53.393,52	53.393,52
		2611-2020			296.600,00	44.410,35	251.994,00	0,00	0,00	195,65	195,65
		2612-2016			65.136,62	65.136,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2017			80.851,02	45.646,61	35.204,41	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2018			38.126,37	6.904,63	31.221,74	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2019			57.121,73	25.319,72	31.802,01	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2020			195.387,24	9.806,41	185.408,98	0,00	0,00	171,85	171,85
		2613-2016			780.721,26	595.980,76	183.479,23	0,00	5.045,08	6.306,35	6.306,35
		2613-2017			482.000,83	402.493,77	79.196,80	0,00	930,78	1.241,04	1.241,04
		2613-2018			700.632,64	358.071,16	342.400,86	-3.387,10	321,24	481,86	3.868,96
		2613-2019			1.151.632,59	212.991,87	927.548,85	0,00	11.091,87	22.183,74	22.183,74
		2613-2020			941.212,76	27.109,32	879.885,96	0,00	0,00	34.217,48	34.217,48
		2614-2016			1.067.609,19	870.303,77	144.416,49	0,00	165.316,92	218.205,85	218.205,85
		2614-2017			1.087.527,39	811.530,41	267.320,35	0,00	26.029,89	34.706,52	34.706,52
		2614-2018			1.091.554,15	459.005,61	615.703,02	0,00	33.691,04	50.536,56	50.536,56
		2614-2019			1.098.377,27	354.660,99	713.524,16	0,00	106.162,20	136.354,32	136.354,32
		2614-2020			1.539.700,00	162.713,86	1.349.623,76	0,00	0,00	27.362,38	27.362,38
		2620-2016			591.305,00	424.622,00	151.233,00	0,00	61.800,00	77.250,00	77.250,00
		2620-2017			209.349,00	146.797,00	61.108,00	0,00	4.332,00	5.776,00	5.776,00
		2620-2018			758.803,00	497.491,00	258.092,00	0,00	6.440,00	9.660,00	9.660,00
		2620-2019			663.504,00	149.686,00	512.900,00	0,00	918,00	1.836,00	1.836,00
		2620-2020			979.500,00	68.899,00	650.881,00	0,00	0,00	259.720,00	259.720,00
		2995-2020			50.000,00	0,00	25.013,62	0,00	0,00	24.986,38	24.986,38
1330	ASSEGNAZIONI PER CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI -				15.983.736,13	13.445.568,18	1.994.463,93	-4.858.588,19	5.250.800,53	5.794.504,55	10.653.092,74

AGEVOLAZIONI											
		2610-2009			0,00	0,00	0,00	0,00	307.473,35	307.473,35	307.473,35
		2610-2010			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2610-2011			97.717,58	97.717,58	0,00	0,00	21.944,43	21.944,43	21.944,43
		2610-2012			364.109,12	345.969,88	18.139,24	0,00	0,00	0,00	0,00
		2610-2013			46.764,02	46.764,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2610-2014			75.165,34	75.165,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2610-2015			177.880,19	140.092,18	29.379,44	0,00	42.042,85	50.451,42	50.451,42
		2611-2009			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2611-2010			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2611-2011			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2611-2012			646.586,24	562.524,31	70.043,82	0,00	95.638,53	109.656,64	109.656,64
		2611-2013			133.889,58	92.886,77	41.002,81	0,00	0,00	0,00	0,00
		2611-2014			104.359,18	76.279,57	28.079,61	0,00	0,00	0,00	0,00
		2611-2015			209.060,74	209.060,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2009			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2010			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2011			103.952,06	103.952,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2012			482.433,75	345.490,46	136.943,29	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2013			81.879,79	70.772,66	11.107,13	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2014			72.334,75	72.334,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2612-2015			70.766,01	70.766,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2613-2009			0,00	0,00	0,00	0,00	295.678,05	295.678,05	295.678,05
		2613-2010			0,00	0,00	0,00	-3.081.288,05	0,00	0,00	3.081.288,05
		2613-2011			2.156.152,65	2.156.152,65	0,00	-1.744.249,92	0,00	0,00	1.744.249,92
		2613-2012			770.794,52	745.711,58	20.368,80	0,00	23.570,70	28.284,84	28.284,84
		2613-2013			222.882,41	222.882,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2613-2014			339.124,21	324.283,53	14.840,68	0,00	0,00	0,00	0,00
		2613-2015			824.162,44	604.005,69	188.026,52	-32.130,22	128.520,88	160.651,11	192.781,33
		2614-2009			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2614-2010			0,00	0,00	0,00	0,00	124.116,44	124.116,44	124.116,44

		2614-2011			1.469.991,50	1.204.948,88	216.938,27	0,00	774.253,27	822.357,62	822.357,62
		2614-2012			1.800.462,24	1.626.039,16	0,00	0,00	1.344.214,54	1.518.637,62	1.518.637,62
		2614-2013			998.800,52	598.104,75	228.632,69	0,00	1.684.998,08	1.857.061,16	1.857.061,16
		2614-2014			815.109,60	770.712,88	31.706,55	0,00	63.872,18	76.562,35	76.562,35
		2614-2015			1.024.057,02	749.319,24	198.506,83	0,00	305.868,93	382.099,88	382.099,88
		2620-2009			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2620-2010			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2620-2011			991.209,74	991.209,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2620-2012			461.198,00	461.198,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2620-2013			43.608,00	22.826,00	20.782,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2620-2014			47.706,00	47.706,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2620-2015			380.911,00	380.727,00	0,00	-920,00	0,00	184,00	1.104,00
		2995-2013			522.135,52	149.985,19	372.150,33	0,00	34.921,60	34.921,60	34.921,60
		2995-2014			45.833,19	0,00	45.833,19	0,00	0,00	0,00	0,00
		2995-2015			47.845,89	47.108,55	0,00	0,00	3.686,70	4.424,04	4.424,04
		2996-2013			321.982,73	0,00	321.982,73	0,00	0,00	0,00	0,00
		2625-2013			18.430,27	18.430,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2625-2015			14.440,33	14.440,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1345	ASSEGNAZIONI PER CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI - SETTORE ENERGIA	2995-2012			409.220,09	409.220,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
-	<u>RISORSE COFINANZIATE FESR</u>	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-152.588,19	442.750,28	442.750,28	595.338,47
1103	ASSEGNAZIONI P.A.T. RICERCA SCIENTIFICA - COFINANZIAMENTO UE	2110	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.781,40	105.781,40	105.781,40

1230	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. INTERVENTI FINANZIATI U.E. (DOCUP/FESR)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-152.588,19	336.968,88	336.968,88	489.557,07
		2819	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-152.588,19	263.158,48	263.158,48	415.746,67
		2822	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.810,40	73.810,40	73.810,40
-	<u>AMIANTO</u>	-	290.000,00	290.000,00	0,00	97.487,54	2.800,00	0,00	299,20	190.011,66	190.011,66
1290	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO		290.000,00	290.000,00	0,00	97.487,54	2.800,00	0,00	299,20	190.011,66	190.011,66
		2997-001	95.000,00	95.000,00	0,00	32.822,76	0,00	0,00	0,00	62.177,24	62.177,24
		2997-002	195.000,00	195.000,00	0,00	64.664,78	2.800,00	0,00	299,20	127.834,42	127.834,42
-	<u>CALAMITA' PUBBLICHE</u>	-	3.246,34	3.246,34	2.410.000,00	485.044,58	653.320,04	0,00	217.674,70	1.492.556,42	1.492.556,42
1245	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CALAMITA' PUBBLICHE	2980	3.246,34	3.246,34	2.000.000,00	376.828,68	480.552,48	0,00	174.687,06	1.320.552,24	1.320.552,24
1306	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. CONTRIBUTI ANNUI - CALAMITA' PUBBLICHE		0,00	0,00	410.000,00	108.215,90	172.767,56	0,00	42.987,64	172.004,18	172.004,18
		2981-2019			335.000,00	108.215,90	100.000,00	0,00	42.987,64	169.771,74	169.771,74
		2981-2020			75.000,00	0,00	72.767,56	0,00	0,00	2.232,44	2.232,44

-	<u>COMPENSAZION E FISCALE</u>	-	16.279.142,40	16.279.142,40	3.525.140,00	11.789.910,36	3.738.172,04	0,00	0,00	4.276.200,00	4.276.200,00
1293	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER CONTRIBUTI DA UTILIZZARE IN COMPENSAZION E FISCALE		16.279.142,40	16.279.142,40	3.525.140,00	11.789.910,36	3.738.172,04	0,00	0,00	4.276.200,00	4.276.200,00
-	<u>PATTI TERRITORIALI</u>	-	0,00	0,00	290.116,01	192.093,97	98.022,04	0,00	5.171.054,95	5.171.054,95	5.171.054,95
1240	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PATTI TERRITORIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.548,00	58.548,00	58.548,00
		2830	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	58.548,00	58.548,00	58.548,00
		2835-002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1340	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. SPESE IN ANNUALITÀ PATTI TERRITORIALI PREGRESSI		0,00	0,00	290.116,01	192.093,97	98.022,04	0,00	2.100.848,30	2.100.848,30	2.100.848,30
		2904-2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100.848,30	2.100.848,30	2.100.848,30
		2905-2011	0,00	0,00	59.876,92	0,00	59.876,92	0,00	0,00	0,00	0,00
		2905-2012	0,00	0,00	164.323,81	126.178,69	38.145,12	0,00	0,00	0,00	0,00
		2905-2014	0,00	0,00	65.915,28	65.915,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1350		2950-2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.011.658,65	3.011.658,65	3.011.658,65
-	<u>AIUTI STRAORDINARI COVID</u>	-	0,00	0,00	120.539.560,00	60.632.199,57	14.813.544,66	0,00	0,00	45.093.815,77	45.093.815,77
1295	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DEGLI	2497	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1296	OPERATORI ECONOMICI CONNESSI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI A FAVORE DI IMPRESE PER DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DELL'EPIDEMIA DA COVID-19		0,00	0,00	103.539.560,00	51.362.635,65	12.813.544,66	0,00	0,00	39.363.379,69	39.363.379,69
-	COMPENSAZIONI E FISCALI	2498-001	0,00	0,00	13.375.000,00	561.455,34	12.813.544,66	0,00	0,00	0,00	0,00
-	AIUTI RIPARTITIVI	2498-002	0,00	0,00	87.864.560,00	50.801.180,31	0,00	0,00	0,00	37.063.379,69	37.063.379,69
-	AGGREGAZIONI AZIENDALI	2498-003	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
-	PROTOCOLLO CONFIDI	2498-005	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
-	PIATTAFORMA E-COMMERCE	2498-006	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1297	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2499	0,00	0,00	12.000.000,00	7.628.916,92	0,00	0,00	0,00	4.371.083,08	4.371.083,08

1298	ASSEGNAZIONI DELLA P.A.T. PER INTERVENTI A FAVORE DEGLI AUTOTRASPORTATORI PER I DANNI SUBITI IN CONSEGUENZA DELL'EPIDEMIA DA COVID-19	2494	0,00	0,00	3.000.000,00	1.640.647,00	0,00	0,00	0,00	1.359.353,00	1.359.353,00
2500	FONDI DI ROTAZIONE	4300	8.147.214,71	8.147.214,71	0,00	7.360.115,28	787.099,43	0,00	0,00	0,00	0,00
1215	FINANZA D'IMPRESA	2460	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ALTRO		52.860.936,65	52.860.936,65	0,00	12.860.936,65	40.000.000,00	-246.057,41	468.918,88	468.918,88	714.976,29
		2630-2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	371.359,40	371.359,40	371.359,40
		2640-2009	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-242.242,32	0,00	0,00	242.242,32
		2998-2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.852,68	57.852,68	57.852,68
		2420-001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.706,80	39.706,80	39.706,80
		2420-002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2710	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.815,09	0,00	0,00	3.815,09
		4320	52.860.936,65	52.860.936,65	0,00	12.860.936,65	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)			99.392.166,96	99.392.166,96	181.947.297,40	122.190.354,24	99.510.154,64	-5.873.824,74	19.447.910,23	79.086.865,71	84.960.690,45

NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE (D. LGS. 118/2011)

PREMESSA

Il D.Lgs. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011) la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

L'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale è favorita dall'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del decreto legislativo sopra richiamato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali. L'allegato 4/3 fa esplicito riferimento a un sistema contabile integrato, dove si prevede che le entrate generino scritture economico-patrimoniali al momento dell'accertamento mentre le spese generano scritture al momento della liquidazione passiva; i trasferimenti e i contributi, le partite finanziarie e le partite di giro si alimentano al momento dell'impegno. Questa correlazione porta di fatto a una derivazione della contabilità economico-patrimoniale dalla contabilità finanziaria. Le scritture in partita doppia devono essere adeguate alle esigenze della contabilità economico-patrimoniale per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica.

Ai sensi dell'Art. 63 del D.lgs. 118/2011, il Rendiconto di APIAE a partire dall'esercizio 2017 è composto anche dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale (comma 2). In particolare:

- il Conto Economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato Patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio (comma 7).

In particolare sono stati predisposti gli specifici allegati "Conto economico", "Stato patrimoniale" e "Prospetto dei costi per Missione", secondo gli schemi previsti da Arconet.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico chiude per l'esercizio 2020 con un risultato di esercizio pari a 0,00. I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 185.723.838,06, mentre quelli negativi sono pari ad euro 183.542.444,49, con un saldo positivo di euro 2.181.393,57. A tale valore si aggiungono i proventi finanziari di euro 90.255,85 e sono dedotti gli oneri straordinari, al netto dei proventi straordinari, pari ad euro 2.271.649,42.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Agenzia rappresenta le caratteristiche di APIAE stessa, da un lato per l'assenza di immobilizzazioni materiali ed immateriali, dall'altro per la rilevanza di debiti, stante le funzioni attribuite all'Agenzia di gestione di contributi ed aiuti a soggetti vari (imprese, soggetti privati, enti locali).

L'attivo dello Stato Patrimoniale non comprende né crediti verso lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al Fondo di dotazione, né Immobilizzazioni, per quanto appena precisato. Per l'anno 2020 l'ammontare dei crediti di euro 348.334.311,76, sommati alle disponibilità liquide di euro 8.695.626,75, danno un attivo circolante di euro 357.029.938,51, importo che coincide con il totale dell'attivo.

Per quanto concerne le entrate dell'Agenzia relative ad assegnazioni della Provincia di risorse di parte capitale, sulle stesse è stato operato nel 2020 un risconto passivo pari ad euro 267.707.947,15

In riferimento al passivo dello Stato Patrimoniale per l'anno 2020, il Patrimonio netto è pari a 0,00. I debiti ammontano complessivamente ad euro 89.321.991,36, che sommati al risconto passivo di euro 267.707.947,15 portano ad un totale del passivo di euro 357.029.938,51.

I conti d'ordine, relativi ad impegni su esercizi futuri ed a beni di terzi in uso, per il 2020 sono pari ad euro 187.656.658,50.